

TESTATA GIORNALISTICA INDIPENDENTE

IL CONTROVERSO

NOTIZIE, PENSIERI, POLITICA, LIBERTÁ

Festival di Sanremo 2024: Mr.Rain

20 febbraio 2024

Francesco Boemio



Alla diciassettesima posizione si è classificata “Due altalene” di Mr.Rain, artista rivelazione - nonché medaglia di bronzo con “Supereoi” - dello scorso anno. Un testo sensibile che l’artista dedica, al seguito della travagliata raccolta di storie, racconti e testimonianze che ha racimolato nell’ultimo anno, a chi “sente un vuoto dentro” (come ha affermato alla serata finale).

Il brano, nel complesso, risulta quasi una riproposizione di “Supereroi”, su un piano e tematico e musicale, con la mancanza del coro dei bambini sostituiti, nel ritornello, dal supporto dell’autotune per reggere il salto d’ottava. Interessante la scenografia, con la simbologia dell’altalena a fare da veicolo comunicativo.

“Ma non è facile/ se non sei con me/ io e te fermiamo il mondo quando siamo insieme [...] non c’era nessuno intorno/ però c’eri tu lo ricordo/ mi hai curato le cicatrici che non può guarire nemmeno l’inchiostro”. Il tema della solidità e del ricordo, della perdita e della mancanza, elevano il brano, pur essendo fortemente evidente la riproposizione di una stessa formula a distanza troppo ravvicinata. Molto bene la serata cover, durante cui Mr.Rain regala l’emozione del ritorno (dal 2009)

dei Gemelli diVersi a Sanremo, interpretando la loro “Mary” - coerente col suo percorso artistico – riscattandosi dalla non molto lodevole performance di un anno prima, in cui esibì col rapper Fasma “Qualcosa di grande” dei Lunapop. In conclusione, la sua presenza è quasi risultata ridondante, e forse sarebbe stato meglio ripresentarsi dopo qualche anno.